



SERVIZIO DI ESECUZIONE CAMPAGNA GEOGNOSTICA

Comune di Figline e Incisa Valdarno

- **Sp 1 km 17+800 – CUP: B95F26000080005**
- **Sp87 km 0+700 – CUP: B97H26000020005**

RUP
Geom. Elisabetta Nutini

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
--

ELABORATO 1



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI SUL SERVIZIO.....	3
ARTICOLO 2 - FIGURE DEL SERVIZIO	4
ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ARTICOLO 4 – DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI	4
ARTICOLO 5 – IMPORTO STIMATO DELL’APPALTO	4
ARTICOLO 6 – DURATA DELL’APPALTO.....	4
ARTICOLO 7 – MODIFICHE E VARIAZIONI DELL’APPALTO	5
ARTICOLO 8 – ELENCO PREZZI, DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI	5
ARTICOLO 9 – ONERI DELL’APPALTATORE	6
ARTICOLO 10 – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	6
ARTICOLO 11 – PAGAMENTO CORRISPETTIVI.....	6
ARTICOLO 12 – PENALI	6
ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO	7
ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	7
ARTICOLO 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	8
ARTICOLO 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	8
ARTICOLO 17 - RISERVATEZZA	8
ARTICOLO 18 - GARANZIA DEFINITIVA	8
ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI	8



ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI SUL SERVIZIO

Il crollo dei viadotti avvenuti nel biennio 2018 – 2020 ha richiamato l'attenzione e la sensibilità da parte del Ministero che si è posta conseguentemente sulla valutazione della vita utile e il degrado del patrimonio nazionale di opere d'arte.

Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha posto tra le più elevate priorità del proprio mandato la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, quale elemento fondamentale della loro sostenibilità.

Pertanto, sono state attivate una serie di coordinate azioni volte a prevenire, ridurre e gestire i rischi connessi alle infrastrutture stradali e autostradali, secondo i più moderni orientamenti internazionali che, riconoscendo l'impossibilità di garantire un rischio nullo, stabilisce orientamenti per la gestione e riduzione dei rischi stessi.

Dal punto di vista normativo e regolatorio, partendo dai principi generali enunciati nelle Norme Tecniche per le Costruzioni fin dal 2008 e del successivo aggiornamento del 2018 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in forte sinergia con il Ministero, il mondo tecnico scientifico e delle imprese, ha elaborato specifiche ed innovative Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti, adottate con il Decreto Ministeriale n 578 del 17 12 2020 per le opere infrastrutturali gestite da Anas S.p.A. o da concessionari autostradali.

Nel 2021, sentito il Dipartimento per la Protezione Civile e acquisita l'intesa in sede di Conferenza Unificata, è stato firmato il Decreto Ministeriale n 493 del 03 12 2021 che estende l'adozione delle Linee Guida a tutta la rete nazionale e pertanto anche alle strade della cosiddetta viabilità locale, permettendo di uniformare l'approccio metodologico per le obbligatorie attività manutentive dei ponti stradali con lo scopo di raggiungere un livello minimo di affidabilità per la sicurezza di tutti gli utenti.

Il Decreto Ministeriale prevede l'obbligo di adozione di tale strumento estendendolo anche agli Enti Pubblici quali Regioni, Province e Comuni fissando delle scadenze temporali sull'ottenimento del risultato.

L'obiettivo delle Linee Guida è quello di fornire al gestore una procedura codificata univoca e omogenea, per valutare sicurezza e stato dell'opera, classe di rischio, tempistiche attività e fruibilità.

Tra le principali novità contenute nel documento la determinazione della classe di attenzione e la verifica accurata della sicurezza delle opere esistenti.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha stanziato e stanzierà delle fonti di finanziamento ingenti per la manutenzione del patrimonio infrastrutturale con particolare riguardo alle opere d'arte.

La Città Metropolitana di Firenze, come ente proprietario delle strade provinciali fiorentine e gestore delle strade regionali all'interno dei propri confini, ha intrapreso l'iter per adempire alle scadenze prescritte dal MIMS.

In tal senso i tecnici formati e certificati della Direzione hanno intrapreso l'attività di ispezione delle opere d'arte.

Dalle ispezioni finora condotte lungo le strade regionali sono state individuate alcune strutture che presentano criticità tali da richiedere un intervento, non soltanto per carenze dal punto di vista strutturale, ma anche per criticità significative dal punto di vista non strutturale, relative alla regimazione delle acque meteoriche, alle barriere di sicurezza, frane etc.

Sulla base di progetti analoghi e costi parametrici, per ciascun ponte, è stata effettuata una stima dei costi dell'attività di manutenzione straordinaria ipotizzata e i relativi costi di progettazione.

La Direzione Viabilità Area 1 della Città Metropolitana di Firenze, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 36/2023, da ora in poi Codice, intende affidare mediante affidamento diretto con un unico operatore economico il servizio di esecuzione di campagna geognostica.

Per la tipologia di prestazioni previste nel presente affidamento, l'appalto si configura come **appalto pubblico di servizi**.

Gli elementi tecnico-prestazionali delle attività oggetto dell'affidamento sono precisati nel presente Capitolato Speciale di appalto che si compone di due parti: Norme Generali e Norme tecniche, oltre all'elenco dei prezzi unitari.



ARTICOLO 2 - FIGURE DEL SERVIZIO

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'art. 15 e allegato I.2 del Codice è Geom. Elisabetta Nutini, Responsabile dell'Ufficio progettazione e direzione Lavori della Direzione Viabilità Area 1.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio riguarda l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche su piano indagini redatto dal progettista incaricato del progetto di fattibilità tecnico economica.

Il servizio si articola su due siti:

- Sp 1 km 17+800 – CUP: B95F26000080005
- Sp87 km 0+700 – CUP: B97H26000020005

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI

Gli interventi si esplicheranno nell'esecuzione di attività relative ad indagini geognostiche in sito, prove sui materiali in situ e laboratorio, accertamenti di laboratorio propedeutiche all'attività di progettazione ed esecuzione degli interventi sul patrimonio stradale di proprietà ed in gestione all'Amministrazione Metropolitana. Di norma le attività, una volta iniziate, dovranno proseguire fino alla loro ultimazione, anche con prestazioni di lavoro straordinario e/o festivo e/o notturno qualora diretti ad evitare l'interruzione del normale esercizio del bene oggetto d'intervento, rischi per l'incolumità o il grave disagio per le persone.

Gli interventi potranno interessare diverse tipologie d'indagine, per le specifiche tecniche di dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale – norme tecniche, all'elenco prezzi e alla normativa vigente di riferimento; richiederanno l'opera di maestranze specializzate e generiche di qualsiasi tipo e l'impiego delle relative attrezzature tecniche coerenti con la tipologia delle lavorazioni.

Gli interventi devono essere eseguiti dall'Impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal R.U.P. nonché delle prescrizioni tecniche ed operative coerenti con ogni singola lavorazione.

Indipendentemente dal termine massimo di completamento indicato, resta fermo l'obbligo per l'Impresa di eseguire le attività anche se di modesta entità, con la massima sollecitudine e nel minor tempo possibile.

In ogni singolo intervento sono comprese tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

ARTICOLO 5 – IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge è pari ad **€ 36.743,97** compresi gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di servizi, ai sensi dell'art. 14 c. 4 del Codice, è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto.

ARTICOLO 6 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata stimata di 120 gg naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.



Ai sensi dell'art. 120 comma 11 la durata del contratto potrà essere prorogata esclusivamente per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza, sotto riserva di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, co. 8 e 9 del Codice.

ARTICOLO 7 – MODIFICHE E VARIAZIONI DELL'APPALTO

L'Assuntore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni all'appalto rispetto alle previsioni contrattuali. Rimane in ogni caso escluso per l'Assuntore qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto od anche richiesta di compensi per eventuali maggiori oneri e la stessa rimarrà comunque obbligata all'esecuzione delle prestazioni così come aumentate o ridotte come risultante dai corrispettivi stabiliti nel presente capitolato.

Non sono previste modifiche al contratto ai sensi dell'art. 120 comma 1 let. a) del Codice.

ARTICOLO 8 – ELENCO PREZZI, DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI

Per il calcolo del corrispettivo relativo allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente CSDP, non essendo attività specifiche ricomprese nelle tavole di cui al DM 17/06/2016, è stata eseguita una stima dettagliata i cui prezzi sono dedotti nell'ordine:

- dal prezzo regionale Regione Toscana – Provincia di Firenze 2026, reperibile al sito <http://prezzariollpp.regione.toscana.it>,
- dal listino prezzi ANAS – Prove, Indagini e Monitoraggio - 2025 (PM-IG MA_LISTINO_PREZZI_2025_Rev1), reperibile al sito <https://www.stradeanas.it/it/elenco-prezzi>;

Per l'esecuzione di categorie di attività non previste e per le quali non si avessero i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi determinati in contraddittorio tra la stazione Appaltante e l'Appaltatore. Tutti i nuovi prezzi sono soggetti al ribasso d'asta salvo quelli riferiti agli oneri per la sicurezza.

Nei prezzi contrattuali sono compresi e compensati sia gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente capitolato, sia gli obblighi e oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali alla esecuzione dei singoli interventi e del complesso delle attività e comunque di ordine generale necessari a dare le attività compiute in ogni loro parte e nei termini assegnati.

I prezzi unitari si riferiscono a materiali di ottima qualità, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a manodopera idonea alle prestazioni e ad attività eseguite a regola d'arte, con adeguata assistenza tecnica e direzione di cantiere, nel rispetto di tutte le disposizioni e norme vigenti in materia di sicurezza, di rispetto dell'ambiente, di rispetto dei contratti di lavoro etc.

I prezzi unitari sono altresì comprensivi di spese generali, utili d'impresa, oneri per le verifiche previste dalle norme vigenti, consegna della documentazione di attestazione di conformità ed eventuali autorizzazioni, richieste, assistenza e collaudo.

Anche se diversamente indicato nei Prezzari suddetti, gli oneri di trasferta sono da considerarsi compresi nei prezzi unitari e non sarà conteggiato il tempo impiegato dagli operai e dai macchinari per il trasferimento dalla sede dell'Appaltatore al posto di lavoro e viceversa.

Tutti i prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime per tutta la durata dell'accordo.

I prezzi unitari, così come risultanti dall'applicazione del ribasso contrattuale, si intendono applicabili ad attività eseguite in modo completo, siano esse di limitata entità o eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità esse si trovino rispetto al piano del terreno, se non diversamente specificato, oppure in luoghi comunque disagiati.



Ai sensi dell'art. 60 del Codice qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al cinque per cento (5%) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta (80%) per cento della variazione, in relazione alla prestazione da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della verifica della variazione e quello corrispondente al mese/anno della determina a contrarre dell'appalto.

ARTICOLO 9 – ONERI DELL'APPALTATORE

Le specifiche tecniche delle lavorazioni, le voci del Capitolato Speciale di Appalto – Norme tecniche per l'esecuzione del contratto – parte 2 relativi a Rilievi, Indagini e Monitoraggio (IT.PRL.05.10 – Rev 2.0) utilizzate sono quelle di ANAS SPA.

La scelta di utilizzare le specifiche tecniche di ANAS SPA è dovuta alla comprovata capacità ed esperienza nel settore delle costruzioni stradali di tale Società.

Tale capitolato, parte integrante di questo contratto, è stato richiesto ad ANAS SPA con nota prot. n. 7197714 del 29/07/2020 e fornito ufficialmente il 03/09/2020 via mail ordinaria.

I certificati delle prove di laboratorio dovranno essere rilasciati da ente certificatore autorizzato e sono da ritenersi comprese nell'importo totale del servizio.

NOTA:

- 1) Nel testo che segue i riferimenti al termine “ANAS” è da intendere come “Città Metropolitana di Firenze”, stazione appaltante del presente appalto.
- 2) Non sono riportate in quanto non cogenti le pag da 13 a 18.

ARTICOLO 10 – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà valutato esclusivamente con i prezzi di contratto, che devono ritenersi accettati dall'impresa in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio. Le prestazioni saranno compensate di norma a misura. Qualora presenti gli oneri della sicurezza saranno compensati a misura e non saranno soggetti a ribasso.

Nei prezzi netti di contratto sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi e oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nell'esecuzione dell'attività di bonifica e comunque di ordine generale e necessari a dare il servizio compiuto in ogni sua parte e nei termini assegnati.

ARTICOLO 11 – PAGAMENTO CORRISPETTIVI

L'onorario verrà corrisposto dietro presentazione di regolare parcella/fattura da parte dell'Aggiudicatario secondo le seguenti scadenze:

- a) alla consegna della campagna geognostica di cui all'art. 3 del presente Capitolato.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali.

ARTICOLO 12 – PENALI

In caso d'inadempienza accertata agli obblighi previsti dal presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, sarà applicata, previa contestazione, una penale per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza stabilita pari allo 0.1% (zero virgola uno per cento) dell'importo corrisposto.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal RUP;



- nel rispetto dei termini imposti dal RUP per il ripristino di servizi non accettabili. Tale penale è applicata all'importo del servizio di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Le penali sono applicate in sede di corresponsione del corrispettivo. Nel caso in cui l'ammontare delle penali applicate superi il 10% dell'importo, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere aggiuntivo.

ARTICOLO 13 – SUBAPPALTO

Nell'affidamento di cui al presente Capitolato, l'Aggiudicatario non può avvalersi del subappalto.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente, procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti casi previsti dall'art. 122 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora il soggetto subentrante non soddisfi gli iniziali criteri di selezione nonché quelli previsti dalla normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 124 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente, procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 commi 5 e ss. del D.Lgs n. 36/2013.

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente, si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.



L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'aggiudicatario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, co. 1 D. Lgs. 123/2023 (allegato II.14).

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

ARTICOLO 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

ARTICOLO 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il professionista si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che, qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

ARTICOLO 17 - RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo art. 21.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ARTICOLO 18 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale come prescritto dall'art. 53 comma 4 del codice. Tale garanzia copre gli oneri derivanti dall'inadempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dal diritto di risarcimento dei danni, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. La garanzia cessa di aver effetto dalla data di approvazione della verifica di conformità del servizio.

ARTICOLO 19 - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze.



Il DPO nominato, Dott. Otello Cini, è reperibile alla e-mail: otello.cini@cittametropolitana.fi.it.

Il trattamento dei dati personali comuni e giudiziari (art. 10 GDPR), riguardanti gli Operatori economici interessati/l'aggiudicatario, è finalizzato:

- alla gestione delle procedure di gare di appalto/procedure negoziate/affidamenti diretti per l'assegnazione di lavori, servizi e forniture alle quali le imprese interessate hanno deciso spontaneamente di partecipare;
- in caso di aggiudicazione, all'instaurazione e gestione dei conseguenti rapporti contrattuali con la Città Metropolitana di Firenze;
- agli adempimenti amministrativo-contabili, di sicurezza previsti da una norma di legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

Il trattamento è lecito in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, par. 1, lett. b GDPR), all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR) e regionale, allo svolgimento di una funzione istituzionale, per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR).